



DELIBERA AdSP n. 135/2019

Oggetto: Porto di Napoli piazzale Porta Massa - fabbricato ex Nuova Orlen (delibere AP nn°336/2006 e 405/2011) di mq. 383,00 (soppalco mq. 127,62, area esterna mq. 116,51 ed area esterna in co-uso mq. 78,90) – procedura concorrenziale, ex art. 37 del Codice della Navigazione, finalizzata al rilascio di una concessione demaniale marittima.

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti lo nomina Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge n.84/94, così come modificata dal D.Lgs. n.169/2016, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs.97/2016, “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

Visto il Decreto legge 24 giugno 2014 n.90 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*”;

Visto il Piano Triennale Anticorruzione ed il Programma Triennale per la trasparenza e l’Integrità 2016-2018 dell’AdSP, approvato con Delibera Commissariale n.23 del 01.02.2016;

Visto l’art.6, co.4, lett. e), della Legge n.84/94 e ss.mm.ii., in virtù del quale l’AdSP svolge il compito di amministrare in via esclusiva delle aree e dei beni del demanio marittimo ricompresi nella propria circoscrizione;

Considerato che per il manufatto demaniale marittimo denominato “ex Nuova Orlen”, ubicato al piazzale Porta Massa del porto di Napoli, sono pervenute all’allora Autorità Portuale apposite istanze di concessione e precisamente:

- con avviso n. 1513 del 22.10.2015 è stata resa pubblica, ai sensi dell’art. 18 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione, l’istanza della Navitec s.r.l., acquisita al prot.AP n.5059 del 30/07/2015, intesa ad ottenere in concessione, per primo rilascio, per una durata di quattro anni, un fabbricato demaniale di mq.372 (ex Nuova Orlen) ubicato alla Calata Porta di Massa del porto di Napoli allo scopo di adibirlo a deposito materiali, spogliatoi-docce e servizi igienici, uffici, in relazione alla propria attività nel campo delle riparazioni navali;
- con avviso n. 1661 del 13.11.2015 è stata resa pubblica, ai sensi dell’art. 18 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione, l’istanza della Italiana Motori s.r.l., acquisita al prot.AP n.3056 del 14/05/2015 e successiva integrazione in data 06/10/2015-prot.AP n.6080, intesa ad ottenere in concessione, per primo rilascio, per una durata di quindici anni, un fabbricato demaniale di mq.383 (ex Nuova Orlen) ubicato alla Calata Porta di Massa del porto di Napoli allo scopo di adibirlo ad uffici ed officina in relazione alla propria attività nel campo della installazione e manutenzione di impianti motoristici, meccanici ed elettrici nel campo navale, civile e industriale;



- con avviso n. 1819 del 17/12/2015 è stata resa pubblica, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione, l'istanza della Demi s.r.l., acquisita al prot.AP n.6987 del 18/11/2015, intesa ad ottenere in concessione, per primo rilascio, per una durata di dieci anni, un fabbricato demaniale di mq.372 (ex Nuova Orlen) ubicato alla Calata Porta di Massa del porto di Napoli, ed annessa area scoperta adiacente di mq.195,41, allo scopo di adibirlo ad uffici, officina, laboratorio, magazzini e servizi igienici, in relazione alla propria attività nel campo dell'esecuzione di controlli non distruttivi e trattamenti termici extraforo nonché consulenza industriale;

Vista la Delibera Commissariale n. 146 del 23.05.2016, con cui era stata nominata una Commissione interna per individuare il soggetto aggiudicatario della concessione di cui in oggetto ai sensi dell'art. 37 Cod. Nav., i cui lavori non sono proseguiti;

Considerato che con D. lgs. 169/16, recante disposizioni per la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, sono state istituite, in sostituzione delle sopresse Autorità Portuali, le Autorità di Sistema Portuale tra cui la scrivente AdSP del Mar Tirreno Centrale;

Considerato che nell'ambito dei poteri di pianificazione e regolamentazione di questa AdSP è stato approvato il Piano Operativo Triennale 2017/2019 – rev. Anno 2018 – contenente il Master Plan del Porto di Napoli – approvato con delibera del Comitato di gestione n. 56 del 03.07.2018;

Considerato che l'ADSP del Mar Tirreno Centrale, di nuova istituzione, ha il dovere di garantire la proficua utilizzazione delle aree e dei beni demaniali marittimi rientrati nella propria circoscrizione in un'ottica di gestione ottimale e integrata dei servizi volti all'utenza e alla portualità;

Considerato che nel caso di specie come rilevato in specifica relazione tecnica di ufficio prot. n°4980 del 21.05.2018 gli investimenti necessari all'utilizzo del bene in trattazione siano riferiti solo ad attività di manutenzione ordinaria e straordinaria (impiantistica, sostituzione infissi e rifacimento servizi igienici) né le parti partecipanti hanno evidenziato ulteriori ipotesi differenti;

Valutato che, come indicato dalla Direttiva n. 2006/123/CE, «nel caso in cui il numero di autorizzazioni disponibili per una determinata attività sia limitato per via della scarsità delle risorse naturali o delle capacità tecniche, è opportuno prevedere una procedura di selezione tra diversi candidatie l'autorizzazione così rilasciata non dovrebbe avere una durata eccessiva, non dovrebbe poter essere rinnovata automaticamente o conferire vantaggi al prestatore uscente. In particolare, la durata dell'autorizzazione concessa dovrebbe essere fissata in modo da non restringere o limitare la libera concorrenza al di là di quanto è necessario per garantire l'ammortamento degli investimenti e la remunerazione equa dei capitali investiti.»

Ritenuto pertanto di poter contenere la durata della concessione, ad esito della procedura, entro un periodo quadriennale dal rilascio,

Vista la circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3087 del 5.2.2018 che, recependo le indicazioni espresse nel parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato S2809/2017, individua specifici criteri, tecnici ed economici, da utilizzare nel procedimento di comparazione delle istanze concorrenti ex art. 37 cod. nav. per il rilascio/rinnovo delle concessioni demaniali marittime ex art. 18 Legge 84/94, tenendo conto dei vigenti strumenti di pianificazione in ambito portuale e di programmazione dei traffici e in coerenza con le indicazioni del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della logistica e rimette alla valutazione delle



ADSP se tener conto di tali criteri e indicazioni nelle procedure di rilascio delle concessioni demaniali marittime ex art. 36 cod. nav;

Dato atto che il Dirigente dell'Ufficio Amministrazione Beni Demaniali Marittimi ed il Segretario Generale esprimono, rispettivamente, parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica della presente proposta di deliberazione ex artt. 4, 5 e 6 L.n.241/90

**Il Dirigente Ufficio
Amministrazione Beni Demaniali Marittimi
Dr. Giovanni Annunziata**

**Il Segretario Generale
Ing. Francesco Messineo**

Considerato che la proposta, nei termini nei quali è formulata e istruita, è rispondente alle esigenze dell'ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente;

Trattandosi di domande provenienti da soggetti afferenti il medesimo settore operativo e che si prefiggono l'utilizzazione del bene per il medesimo scopo, e che presentano un mercato con alta domanda di lavorazioni, l'interesse inerente la proficua utilizzazione della concessione e l'uso che risponda ad un più rilevante interesse pubblico a giudizio di questa Amministrazione, è che le stesse garantiscano un ottimale introito sotto il profilo dell'interesse erariale mediante l'assegnazione delle stesse con il criterio del massimo rialzo sul canone annuo

DELIBERA

- a) la revoca della nomina della Commissione di cui alla Delibera Commissariale n. 146 del 23.05.2016;
- b) di adottare una procedura ristretta alle tre società concorrenti, volta all'aggiudicazione del bene demaniale marittimo in parola, e precisamente: fabbricato ex Nuova Orlen di mq. 383,00 identificato al S.I.D. al foglio n°142 particella 4, PD 00367 (con soppalco mq. 127,62, area esterna mq. 116,51 per sosta autoveicoli ed ulteriore area esterna in co-uso di accesso di mq. 78,90) per una durata di anni 4 (quattro), decorrenti dalla data di aggiudicazione del bene medesimo, in cui si valuteranno le offerte delle tre società concorrenti precedentemente citate, nelle forme e modalità indicate nell'allegato del presente provvedimento;
- c) di pubblicare - ai sensi dell'art.18 del Regolamento al Codice della Navigazione - un avviso ai soli fini delle osservazioni per giorni 20 (venti) all'Albo Pretorio del Comune di Napoli, della Capitaneria di Porto di Napoli e sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
- d) disporre che in relazione alle caratteristiche dell'immobile ed agli interventi da effettuare, possa avviarsi la fase comparativa per un periodo non superiore al quadriennio;
- e) avviare, con specifica lettera di invito, la procedura di licitazione tra i tre soggetti concorrenti di cui agli avvisi n°1513 del 22.10.2015, n°1661 del 13.11.2015 e n°1819 del 17/12/2015.

13.05.2019

**Il Presidente
Dr. Pietro Spirito**



ALLEGATO ALLA DELIBERA N° _____/2019

SEZIONE 1 – ENTE CONCEDENTE

1a) Denominazione e indirizzo ufficiale

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (di seguito denominata anche AdSP MTC)
Indirizzo sede: Piazzale Pisacane – Varco Duomo - CAP 80133
Comune: Napoli Provincia: Napoli
Telefono Centralino: 081 22 83 257
Posta elettronica certificata (PEC): protocollogenerale@cert.porto.na.it
Sito web: https://adsptirrenocentrale.it/

1b) Provvedimenti di approvazione della procedura

La procedura è autorizzata con la presente delibera presidenziale. Il rilascio degli atti di concessione è comunque sottoposto al rilascio del parere del Comitato di Gestione dell'ADSP MTC.

SEZIONE 2 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE

2a) Oggetto e luogo di esecuzione

Forma oggetto della presente procedura l'affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 36 e segg. del Codice della Navigazione, di beni demaniali marittimi, ubicati in località piazzale Porta Massa del Porto di Napoli, allo scopo di destinarli ad officina meccanica navale delle seguenti superfici, come desunte dagli atti d'ufficio:

- un fabbricato in muratura denominato “ex Nuova Orlen” della superficie lorda di mq. 383,00 composto del solo piano terra, con soppalco di mq. 127,62;
- un'area esterna di mq. 116,51 destinata al parcheggio autoveicoli;
- un'area esterna di accesso in co-uso con il soggetto concessionario limitrofo di mq. 78,90 .

2b) Durata della concessione.

L'affidamento dei beni opererà **per il periodo di 4 (quattro) anni decorrenti dalla data di rilascio del titolo concessorio.**

Sono fatte salve, altresì, le possibilità di revoca e di decadenza previste rispettivamente agli artt. 42, comma 2 e decadenza ex art. 47 del Codice della Navigazione.

SEZIONE 3 – IMPORTO DEL CANONE

L'importo del canone annuo, a valore 2019, per l'affidamento dei beni, è fissato in **€ 14.441,45** determinato in applicazione delle Tabelle canoni approvate in forza dell'art.15, Il comma del D.L.



02/10/1981 n.546, convertito con modifiche nella Legge 01/12/1981 n.692 (Tabella A – Catg. D – voce 302), e costituisce la base d'asta sulla quale effettuare il rialzo al fine della determinazione dell'offerta economica.

La quota annuale, sarà oggetto di rivalutazione annua, applicando il relativo indice ISTAT fissato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a norma dell'art. 04 del D.L. 400/1993, convertito in L. 494/1993.

L'importo indicato non comprende eventuali oneri e tributi di legge.

SEZIONE 4 - DOCUMENTI DI GARA, CONSULTAZIONE E ACQUISIZIONE ATTI

4a) Documenti

La documentazione relativa alla presente procedura è costituita da avviso pubblico per sole osservazioni e da n. 1 allegato come di seguito specificato:

All. 1 - Grafico stato dei luoghi dei beni

4b) Sopralluogo, visione del progetto e consultazione della documentazione tecnico - amministrativa

I soggetti interessati possono eseguire una visita presso i luoghi oggetto della presente procedura, senza obbligo di Verbale.

E', altresì, obbligatorio prendere visione della documentazione inerente la presente procedura che viene posta in libera visione e risulta disponibile tramite accesso gratuito, illimitato e diretto sul sito web nella sezione dell'AdSP Mar Tirreno Centrale, sez. Amministrazione Trasparente- bandi di gara.

Le tre società interessate dovranno rilasciare apposita dichiarazione per presa visione ed accettazione dello stato dei luoghi e/o volontà di non eseguire il sopralluogo.

SEZIONE 5 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTI DA PRODURRE

5a) Soggetti ammessi alla procedura

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di affidamento le società Navitec s.r.l., Italiana Motori s.r.l. e la D. e M.I. s.r.l.

Non possono essere aggiudicatari della presente procedura coloro che alla data di delibera di avvio della procedura risultano:

1. sottoposti a procedure concorsuali per cui ci sia stata dichiarazione di fallimento. Nelle ipotesi di fallimento, eventuali subingressi/affidamenti autorizzati nei sei mesi antecedenti la dichiarazione, sono annullati e la concessione dichiarata decaduta;
2. quelli dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza;
3. per motivi ostativi ai sensi della normativa antimafia;
4. coloro che sono stati condannati per un delitto punibile con pena non inferiore nel minimo a tre anni di reclusione, oppure per contrabbando, truffa, appropriazione indebita o per un delitto contro la fede pubblica salvo che sia intervenuta la riabilitazione. Tale requisito va riferito al titolare dell'impresa individuale ovvero, in caso di società, ai componenti il Consiglio di amministrazione;
5. coloro che non siano in regola con le attestazioni DURC, ovvero versino in situazioni debitorie ingiustificate nei confronti dell'AdSP MTC per importi dovuti a titolo di utilizzo di beni demaniali o di sanzioni amministrative in materia di demanio marittimo;



6. richiedenti che siano stati dichiarati decaduti per una delle cause di cui all'art. 47 Cod. Nav., nel quinquennio precedente, dalla titolarità di una precedente concessione rilasciata dall'Autorità.

5b) Requisiti di partecipazione di ordine generale

Ai sensi delle norme in materia di demanio marittimo e dell'art. 80 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., possono partecipare alla presente procedura, nei limiti ed alle condizioni di legge, e possono stipulare i relativi atti di concessione i soggetti:

- che non hanno subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale. Allo scopo di dimostrare l'insussistenza della fattispecie impeditiva suddetta i candidati, con apposita dichiarazione, devono dichiarare tutte le eventuali condanne, anche quelle per le quali è stato ottenuto il beneficio della non menzione;
- verso cui non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (articolo 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.);
- che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- che non versino in condizioni ostative di cui al regolamento approvato con delibera del Presidente AdSP MTC n. 358 del 19.11.2018.

5c) Requisiti di partecipazione di idoneità professionale richiesti agli operatori economici concorrenti (vedi anche articolo 83, comma 1 l. a) e comma 3, del decreto legislativo n° 50/2016)

Per la partecipazione alla presente procedura è necessario il possesso da parte del soggetto concorrente, al momento della presentazione della domanda, del seguente requisito di idoneità professionale:

- **essere iscritti alla Camera di Commercio Industria e Artigianato ed avere connotazione di società attiva** per la categoria relativa ad attività inerente le officine meccaniche navali o attività compatibili.

5d) Requisiti di capacità economica e finanziaria richiesti agli operatori economici concorrenti (articolo 83, comma 4, del decreto legislativo n° 50/2016)

Per la partecipazione alla presente procedura è necessario il possesso da parte del soggetto concorrente, al momento della presentazione della domanda, di requisiti di capacità economica e finanziaria, attestati dai conti annuali che evidenzino, in particolare, i rapporti tra attività e passività e da apposita **referenza bancaria** comprovata con dichiarazione di istituto bancario o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e s.m.i., dalla quale risulti la qualità dei rapporti in atto con il soggetto concorrente, quali correttezza e puntualità nell'adempimento degli impegni assunti, nonché capacità di ricorso al credito ed alla garanzia, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 83 del D.lgs. n° 50/2016 e s.m.i..



I soggetti concorrenti devono, altresì, risultare in regola con il pagamento di canoni concessori e/o indennizzi a qualsiasi titolo dovuti per l'occupazione di aree demaniali marittime rientranti nella competenza dell'AdSP Mar Tirreno Centrale.

Per le dichiarazioni di cui ai punti 5a) 5b) e 5c), le società interessate attestano il possesso dei requisiti sopra specificati mediante la dichiarazione sostitutiva resa in conformità alle previsioni degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

L'Ente concedente ha facoltà di procedere, in qualsiasi momento, alla verifica della veridicità delle suddette dichiarazioni, richiedendo idonee certificazioni.

La verifica circa la sussistenza dei requisiti richiesti verrà comunque effettuata dall'Ente concedente nei confronti del soggetto aggiudicatario prima della stipula dell'atto di concessione.

SEZIONE 6 - INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

6a) Formazione del plico generale

Ciascun concorrente, che intende partecipare alla presente procedura, deve presentare la documentazione richiesta secondo le modalità di seguito indicate.

Tutta la documentazione di gara deve essere contenuta in un plico generale chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dall'offerente; la sigillatura deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo o altra modalità di chiusura ermetica idonea ad assicurare l'integrità del plico e impedirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili; per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dall'offerente e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione.

Il suddetto plico generale dovrà contenere n. 2 (due) tipologie di buste opache, chiuse, controfirmate e sigillate con bolli di ceralacca o simili oppure, in alternativa, con nastro adesivo antistrappo, apposto sui lembi di chiusura, sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto che le contraddistingue e precisamente:

Busta A: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Busta B: OFFERTA ECONOMICA

Il plico generale deve recare all'esterno la seguente dicitura relativa all'oggetto della gara:

“Affidamento in concessione ai sensi dell'articolo 36 e segg. del Codice della Navigazione, di beni demaniali marittimi “ex Nuova Orlen”, ubicati in località piazzale Porta Massa del Porto di Napoli, allo scopo di destinarli ad officina meccanica navale”.

Il plico generale deve, inoltre, recare all'esterno l'intestazione dell'offerente e l'indirizzo dello stesso, l'indicazione relativa al giorno di scadenza della gara

Infine, in via cautelativa, si raccomanda che il plico riporti esternamente anche l'annotazione della dicitura **«Documenti di gara: NON APRIRE»**.



6b) Recapito presso l'Ente concedente.

Il plico dovrà pervenire, **a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno** _____ al seguente indirizzo: Ufficio Protocollo Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale - - con sede in Napoli Piazzale Pisacane, **a mano, a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito.**

L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non si terrà conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto e/o procedura, sono da ritenersi irricevibili e, pertanto, escluse dalla gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata e in allegato il documento attestante l'identità del soggetto in corso di validità.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa espresso rinvio alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

SEZIONE 7 - CONTENUTI DEL PLICO DI PARTECIPAZIONE

7a) Documentazione Amministrativa (BUSTA A)

La **BUSTA A** deve contenere la "**Documentazione amministrativa**".

Pertanto, il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui appresso, **pena l'esclusione dalla procedura di gara**, come di seguito indicata:

1. Domanda di partecipazione, da redigersi utilizzando l'allegato Modello A) corredata, a pena di esclusione, da copia fotostatica del documento di identità del/dei sottoscrittore/i, debitamente datata, sottoscritta in forma manoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente, o da un suo procuratore.

Con tale istanza, il soggetto concorrente, deve, a pena di esclusione:

- indicare la ragione sociale e l'indirizzo del mittente, il codice fiscale e/o la partita IVA, il numero di telefono e di fax, indirizzo email e **indirizzo di posta elettronica certificata**, corredato dall'autorizzazione al loro utilizzo, ai fini della validità delle comunicazioni scaturenti dal presente affidamento, ove diverso, il domicilio per le comunicazioni, comprensivo di numero di telefono, fax, e-mail e **posta elettronica certificata**;
- accettare incondizionatamente le prescrizioni del presente provvedimento e della pertinente relativa documentazione tecnico-amministrativa inerente la procedura ad evidenza pubblica;
- dichiarare di aver preso visione dello stato dei luoghi, con accettazione delle condizioni ivi esistenti, ovvero che non intende eseguire il sopralluogo;
- dichiarare di non avere contenziosi in corso con l'AdSP MTC e/o contestazioni in sede stragiudiziale, risultanti da documenti scritti;
- *(in caso di concorrenti, titolari di concessioni demaniali marittime)* dichiarare di essere in regola con il pagamento di canoni concessori e/o indennizzi a qualsiasi titolo dovuti per l'occupazione di aree demaniali marittime rientranti nella competenza dell'Adsp Mar Tirreno Centrale;



- dichiarare di **essere iscritti alla Camera di Commercio Industria e Artigianato di***(specificandone la sede) ed avere connotazione di società attiva* per la categoria relativa ad attività commerciali compatibili all'uso autorizzato (*esercizio di attività relativo alle officine meccaniche navali o attività compatibili*).
La dichiarazione deve precisare: 1) numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese, 2) denominazione e forma giuridica, 3) indirizzo della sede legale, 4) oggetto sociale, 5) durata, se stabilita, 6) nominativo dei seguenti soggetti: a) in caso di impresa individuale, titolare e direttore tecnico; b) in caso di società in nome collettivo, soci e direttore tecnico; c) in caso di società in accomandita semplice, soci accomandatari e direttore tecnico; d) direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. Si specifica che devono essere indicati anche i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico;
- attestare di non incorrere in uno dei casi di **partecipazione plurima**, ai sensi dell'art. 48, comma 7, decreto legislativo n° 50 del 2016;
- dichiarare l'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione di cui ai punti seguenti:
 - 1) sottoposti a procedure concorsuali per cui ci sia stata dichiarazione di fallimento. Nelle ipotesi di fallimento, eventuali subingressi/affidamenti autorizzati nei sei mesi antecedenti la dichiarazione, sono annullati e la concessione dichiarata decaduta;
 - 2) quelli dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza;
 - 3) per motivi ostativi ai sensi della normativa antimafia,
 - 4) coloro che sono stati condannati per un delitto punibile con pena non inferiore nel minimo a tre anni di reclusione, oppure per contrabbando, truffa, appropriazione indebita o per un delitto contro la fede pubblica salvo che sia intervenuta la riabilitazione. Tale requisito va riferito al titolare dell'impresa individuale ovvero, in caso di società, ai componenti il Consiglio di amministrazione;
 - 5) coloro che non siano in regola con le attestazioni DURC, ovvero versino in situazioni debitorie ingiustificate nei confronti dell'AdSP MTC per importi dovuti a titolo di utilizzo di beni demaniali o di sanzioni amministrative in materia di demanio marittimo;
 - 6) richiedenti che siano stati dichiarati decaduti per una delle cause di cui all'art. 47 Cod. Nav., nel quinquennio precedente, dalla titolarità di una precedente concessione rilasciata dall'Autorità.

La suddetta domanda di partecipazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e in tal caso va trasmessa la relativa procura.

2. Dichiarazione nella quale il soggetto concorrente attesta, utilizzando **l'allegato modello B**, il **possesso dei seguenti requisiti di partecipazione di ordine generale:**

- insussistenza di eventuali condanne, anche quelle per le quali è stato ottenuto il beneficio della non menzione ovvero di elencare le condanne penali comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione (rientranti nelle ipotesi di esclusione);
- insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (anche ai sensi dell'articolo 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.);
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la



legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

Le dichiarazioni di cui **al modello B**, dovranno essere rese e sottoscritte, oltre che dal legale rappresentante, anche dai soggetti di seguito indicati:

- nel caso di impresa individuale: dal titolare e da tutti i direttori tecnici;
- nel caso di società in nome collettivo: da tutti i soci e da tutti i direttori tecnici;
- nel caso di società in accomandita semplice: da tutti i soci accomandatari e da tutti i direttori tecnici;
- nel caso di ogni altro tipo di società: da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e da tutti i direttori tecnici, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

Soggetti Cessati - I soggetti dell'elenco di cui sopra che siano cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la pubblicazione del presente avviso, a pena di esclusione, devono rendere e sottoscrivere la dichiarazione utilizzando **l'allegato modello B1**.

La predetta dichiarazione può essere rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa con riferimento al possesso dei requisiti di moralità professionale dei soggetti cessati dalla carica, con la precisazione *"per quanto di propria competenza"*.

3. Referenza bancaria che va comprovata, allegando già in sede di partecipazione, la dichiarazione di istituto bancario o di intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e s.m.i. dalla quale risulti la qualità dei rapporti in atto con il soggetto concorrente, quali la correttezza e la puntualità nell'adempimento degli impegni assunti, nonché capacità di ricorso al credito ed alla garanzia, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 83 del D.lgs. n° 50/2016 e s.m.i..

Le dichiarazioni di cui ai precedenti numeri 1, 2, rilasciate in conformità alle previsioni degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, devono essere rese, **a pena di esclusione**, in carta libera, dal titolare, legale rappresentante, institore, procuratore, i cui poteri risultino dal certificato di iscrizione CCIAA (Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura), oppure da procuratore speciale in virtù di procura in autentica notarile.

7b) Offerta economica (BUSTA B)

La **BUSTA B** deve contenere l'**Offerta economica** con cui il concorrente, utilizzando l'allegato **modello C**, dovrà produrre la seguente documentazione, **pena l'esclusione dalla gara, con la quale dovrà indicare:**

- 1.** Il massimo rialzo, **in termini percentuali**, che intende effettuare sull'importo **del canone annuo a base d'asta** - fissato a valore 2019 in **€ 14.441,46** - da formulare in lingua italiana. Il rialzo deve essere indicato in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale il rialzo percentuale indicato in lettere. Non sono ammesse offerte al ribasso.



Ai fini della valutazione dell'Offerta economica verrà preso in considerazione esclusivamente il rialzo indicato in termini percentuali.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

Non saranno ammesse a gara offerte sottoposte a riserve e/o condizioni.

L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte.

La compilazione dell'offerta rimane ad esclusiva responsabilità del soggetto concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scrittura o altro, non potranno essere eccepiti dal medesimo successivamente all'aggiudicazione e per tutta la durata del rapporto concessorio.

SEZIONE 8 - CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata, ex art. 37 cod. nav. e art. 12 del Regolamento ADSP approvato con delibera 358/2018, con il criterio del rialzo sul valore base con le seguenti modalità:

il massimo rialzo, **in termini percentuali**, che intende effettuare sull'importo **del canone annuo a base d'asta** - fissato a valore 2019 in **€ 14.441,45**.

8a) APERTURA DEI PLICHI E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sede dell'AdSP MTC in Napoli al Piazzale Piscane - Varco Duomo - come da successive comunicazioni ai concorrenti e vi potranno partecipare i legali rappresentanti dei soggetti interessati oppure persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o a giorni successivi e le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede secondo il calendario che sarà comunicato ai concorrenti a mezzo posta elettronica certificata.

Nel giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, si procede alla verifica della documentazione contenuta nella busta "A - Documentazione amministrativa" e, quindi, si provvede a verificare l'adeguatezza della documentazione amministrativa presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal presente avviso pubblico, delle dichiarazioni e della documentazione allegata.

8b) Cause di esclusione in fase di ammissione/esame preliminare

Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura delle relative offerte, i concorrenti il cui plico d'invio:

- a) è pervenuto dopo il termine perentorio prescritto dal presente avviso pubblico, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non sia giunto a destinazione in tempo utile;
- b) presenti modalità di chiusura e di confezionamento difformi da quanto prescritto dagli atti di gara e tali da non assicurarne l'integrità o da consentirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili;
- c) non sia integro o presenti strappi o altri segni palesi di manomissione tali da far ritenere che sia stato violato il principio di segretezza;



- d) non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione dell'offerente; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;
- e) non contenga le buste interne così come prescritto dal presente Avviso pubblico;
- f) le cui buste interne presentino modalità di chiusura e di confezionamento difformi da quanto prescritto dagli atti di gara e tali da non assicurarne l'integrità o da consentirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili.

8c) Cause di esclusione relative a dichiarazioni o documenti

Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura delle ulteriori buste, i concorrenti i quali in una o più d'una delle dichiarazioni, hanno palesemente esposto condizioni oggettivamente e irrimediabilmente ostative alla partecipazione, previste da una disposizione di legge statale, oppure hanno esposto dichiarazioni mendaci o documenti palesemente falsi.

8d) Mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive – SOCCORSO ISTRUTTORIO

In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive richieste in sede di partecipazione a carico del soggetto concorrente, con esclusione di quelle afferenti le Offerte economiche:

- l'AdSP MTC assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, l'Ente concedente non ne richiederà la regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine massimo dei dieci giorni il concorrente è escluso dalla gara.

L'Ente concedente non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta, fatta eccezione che se ne faccia apposita richiesta scritta, soltanto dopo l'aggiudicazione definitiva e comunque non oltre sei mesi dalla data della prima apertura delle buste.

8e) Apertura delle buste contenenti l'offerta economica e valutazione delle offerte

Terminata la valutazione della documentazione di cui alla Busta A, si comunica ai partecipanti la data della seduta pubblica per l'apertura delle Offerte Economiche – Busta B – dei concorrenti ammessi.

La valutazione delle offerte avverrà secondo il massimo rialzo sul valore base del canone demaniale marittimo pari ad € 14.441,45.

Al termine della suddetta procedura con delibera, si procede all'aggiudicazione definitiva.

L'esito della procedura verrà comunicato via pec a tutti i soggetti concorrenti.

SEZIONE 9 – VERIFICA DICHIARAZIONI RESE E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DELLA LICENZA DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA



L'Ente concedente, al fine di procedere alla stipula dell'atto di concessione, verificherà il possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso pubblico e per i quali siano già state prodotte in fase di gara autodichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000, nel caso in cui non sia già stata effettuata in precedenza una pertinente verifica e controllo.

Al fine di verificare la regolarità contributiva della società aggiudicataria, verrà accertata, a cura dell'Ente concedente, ai sensi della specifica normativa vigente, anche la relativa posizione previdenziale ed assicurativa presso INPS, INAIL e, ove e se iscritta, anche la CASSA EDILE, attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui al D.M. 30.01.2015, emanato in attuazione dell'art. 4 del decreto legge 20.03.2014, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 16 maggio 2014, n. 78.

SEZIONE 10 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Al fine del rilascio della concessione demaniale marittima, il soggetto aggiudicatario è tenuto ai seguenti obblighi di legge:

- a) Costituzione, a garanzia degli obblighi assunti, della cauzione pari a due annualità del canone annuo, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento al Codice della Navigazione e alle condizioni speciali di cui all'art. 31 del Regolamento ADSP approvato con delibera Presidente n. 358/2018.
- b) Costituzione di apposita assicurazione della struttura di pertinenza con polizza a favore dell'Amministrazione concedente contro i danni da fulmini e dell'incendio, salva la facoltà da parte sua e dell'amministrazione concedente, di estenderla a danni di altra natura nonché contro la responsabilità civile (articolo 23 del regolamento del Codice della Navigazione) L'ammontare dell'assicurazione viene fissato in relazione alla rendita catastale dei beni in gara.
- c) Certificazione circa l'idoneità statica del locale in gara, che attesti le condizioni di sicurezza delle strutture portanti, secondo le norme in vigore al momento della costruzione.

SEZIONE 11 - STIPULAZIONE ED ESECUZIONE/GESTIONE DELL'ATTO DI CONCESSIONE

11a) Stipulazione dell'atto di concessione

Al soggetto aggiudicatario della presente procedura verrà rilasciato apposito atto di concessione demaniale marittima avente come oggetto l'affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 36 e segg. del Codice della Navigazione, previa delibera dell'Organo di vertice della AdSP MTC.

La stipulazione dell'atto di concessione avverrà soltanto dopo aver assolto gli adempimenti di legge. Resta fermo l'obbligo da parte dei soggetti affidatari di munirsi di ogni altra autorizzazione e/o nulla osta di competenza di altri Enti/Amministrazioni, previsti dalla legge ai fini dell'espletamento delle attività connesse all'occupazione.

Il valore complessivo del canone di concessione conseguente al calcolo dell'offerta di rialzo percentuale rispetto al canone annuo a base d'asta fissato costituirà riconoscimento per la demanialità del bene concesso, e sarà aggiornato annualmente, dall'anno successivo al rilascio del titolo, in base agli indici Istat comunicati dal MIT.

Tutte le spese, le imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto di affidamento, nonché gli oneri e gli adempimenti di registrazione, sono a carico dell'affidatario.



E' fatto salvo il ricorso da parte dell'Ente concedente ad ogni altro ulteriore adempimento, comunicazione o informazione preventiva eventuali in materia di protocollo di legalità o antimafia ove si valuti opportuno e/o necessario il ricorso a tali procedure.

11b) Modalità di esecuzione e gestione

Il soggetto concessionario dovrà obbligarsi, con la sottoscrizione di apposite clausole speciali ad oneri di servizio. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo rientrano nell'oggetto della concessione le seguenti attività/servizi/oneri, in dipendenza della concessione:

- provvedere direttamente alla custodia ed oneri inerenti le dotazioni mobili all'interno del locale in concessione, provvedendo direttamente alla loro riconsegna, ove prevista per legge, agli aventi diritto senza alcun obbligo o previsione a carico di questa AdSP MTC.
- a gestire la raccolta ed il conferimento dei rifiuti nel rispetto dei piani regionali e della normativa vigente, e ad eliminare ogni fonte di inquinamento a difesa del mare;
- a rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro;
- salvaguardare la zona destinata a pubblico passaggio pedonale;
- assicurare l'Amministrazione concedente sulla circostanza che il concessionario sarà direttamente responsabile dell'esatto adempimento degli oneri posti a suo carico verso l'Ente medesimo e verso i terzi, nonché di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della concessione rilasciata;
- produrre la documentazione tecnica inerente l'occupazione in oggetto in conformità agli obblighi previsti dal Sistema Informativo Demaniale (S.I.D.);
- eseguire, a sue cura e spese, le attività correlate all'esercizio della concessione di seguito indicate a titolo esemplificativo ma non esaustivo: la predisposizione, l'allaccio, la contrattualizzazione e la gestione delle utenze;
- acquisire tutte le eventuali autorizzazioni, pareri e nulla osta di legge per l'esercizio della concessione e l'erogazione dei servizi.;
- garantire, per il personale assunto, la frequenza di corsi in materia di accoglienza, di comunicazione e di vendita per fornire una migliore accoglienza sia alla clientela;
- adempiere agli obblighi richiesti dalla vigente normativa in tema di assunzione, tutela, sicurezza e salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, sollevando l'Autorità da ogni responsabilità;
- accollarsi le spese per la registrazione del contratto, di registro ed accessorie;
- effettuare interventi che tengano conto dei necessari lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, che si riportano di seguito:

MANUTENZIONE ORDINARIA

- Bonifica dei locali dal materiale vario accatastato;
- Risanamento pareti interne ed esterne, previa preparazione delle stesse, prediligendo prodotti antiumido;
- Tinteggiatura delle pareti interne ed esterne, previa preparazione del sottofondo, con l'utilizzo di prodotti traspiranti e/o idonei al tipo di superfici da trattare;
- Integrazione degli elementi della controsoffittatura (pannelli in fibra minerale);
- Sostituzione pavimenti e rivestimenti, ove occorre;
- verniciatura opere in ferro (grate, scala, etc....) previa preparazione delle superfici;



- impermeabilizzazione della copertura, con prodotti idonei, ed eliminazione delle infiltrazioni idriche rilevate sui soffitti di alcuni locali.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

- Realizzazione nuovo impianto elettrico, di telefonia e trasmissione dati;
- Realizzazione nuovo impianto idraulico a servizio dei locali bagni (n.02);
- Rifacimento dei servizi igienici (n.02), predisponendo, se possibile, un locale antibagno per ognuno di essi. Eventualmente, dedicare n.01 servizio igienico all'utenza esterna, se prevista;
- Sostituzione degli infissi esistenti, con nuove tecnologie in termini di materiali.

SEZIONE 12 – DISPOSIZIONI FINALI

12a) Supplente

Ai sensi dell'art. 110 del d. lgs. 50/2016, in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'aggiudicatario, di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 ovvero di recesso ai sensi dell'articolo 109 dello stesso decreto, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto:

- sono interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo atto di concessione;
- l'interpello avviene in ordine decrescente a partire dal soggetto concorrente che ha formulato la prima migliore offerta ammessa, escluso l'originario aggiudicatario;
- l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già offerte dall'aggiudicatario originario.

12b) Riserva di aggiudicazione

L'Ente concedente si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o quant'altro. Parimenti l'Ente concedente si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della presente procedura, ove, per motivi insindacabili, ritenga che le offerte pervenute non incontrino pienamente i risultati attesi.

SEZIONE 13 – CONTROVERSIE -ACCESSO AGLI ATTI – PROCEDURE DI RICORSO

13a) Accesso agli atti: Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è regolato dalla legge 241/90 e s.m.i.

13b) Procedure di ricorso

Contro i provvedimenti che si ritengano lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Campania – sezione Napoli.

SEZIONE 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003 e **regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016**, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della presente procedura, si informa che:



- titolare del trattamento, nonché responsabile, è l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, nella persona del Responsabile del Procedimento istruttorio;
- il trattamento è finalizzato allo svolgimento della procedura ad evidenza pubblica e dei procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, alle condizioni di cui al decreto legislativo n. 196 del 2003 e **regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016**;
- il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui al decreto legislativo n. 196 del 2003 e **regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016**, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, effettuate dagli incaricati al trattamento a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
- i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 2003 e **regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016**, e provvedimento dell'Autorità garante n. 7 del 2009 (G.U. n. 13 del 18 gennaio 2010 – s.o. n. 12), Capi IV, numero 2), lettere d) ed e), sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai fini del procedimento di gara e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato a conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- i dati di cui alla presente procedura possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti degli organi che gestiscono il procedimento; possono, altresì essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui al decreto legislativo n. 196 del 2003 e **regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016**.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui al D. Lgs. n° 196/03 e **regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016**.

SEZIONE 15 - RICHIESTE DI CHIARIMENTI SULLA DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

Saranno prese in considerazione solo le richieste di chiarimento pervenute tramite posta elettronica all'indirizzo pec: protocollogenerale@cert.porto.na.it entro **sette** giorni dalla scadenza di presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti dovranno recare nell'oggetto e, ove spedite per lettera, sulla busta, la dicitura **“Affidamento in concessione ai sensi dell'articolo 36 e segg. del Codice della Navigazione, di beni demaniali marittimi, ubicati in località piazzale Porta Massa del Porto di Napoli, allo scopo di destinarli all'esercizio di officina meccanica navale - RICHIESTA CHIARIMENTI”**.

Le risposte saranno pubblicate sul sito dell'AdS MTC, sez. Amministrazione Trasparente-Provvedimenti - Bandi di gara all'indirizzo www.porto.napoli.it entro tre giorni dalla predetta scadenza.

IL PRESIDENTE
Dott. Pietro Spirito



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE**
NAPOLI · SALERNO · CASTELLAMMARE DI STABIA